

Parmigiani



Università degli Studi di Genova – Scuola di Scienze Sociali
DISFOR Dipartimento di Scienze della Formazione

Il Direttore

Decreto n.158 del 4.12.2014

IL DIRETTORE

- Visto il D.I. 15.12.2011;
- Visto il D.R. n 1617 del 3/12/2014 con il quale è accertata la regolarità degli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo – s.s.d. **M-PED/03** (Didattica e Pedagogia speciale), s.c. **11/D2** (Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa) presso questo Dipartimento, interessata al finanziamento previsto dal piano straordinario di cui al D.I. 15.12.2011;
- Considerato che lo stesso Decreto dichiara che il candidato selezionato per il proseguimento della procedura è il Prof. Davide PARMIGIANI;
- Visto il giudizio collegiale espresso dalla Commissione giudicatrice nei confronti del Prof. Davide Parmigiani;
- Considerato che, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, la proposta di chiamata è deliberata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia appartenenti al Dipartimento e che tale proposta è poi approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere al più presto alla chiamata del Prof. Davide Parmigiani, in servizio presso questo Dipartimento in qualità di ricercatore universitario, al fine di conseguire 0,50 p.o. dovuti alla restituzione di parte della quota impegnata al momento dell'attivazione del posto;
- Considerato che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione è fissata per il 17.12.2014;
- Considerato che gli stretti tempi a disposizione non consentono di convocare il Consiglio di Dipartimento nei termini prescritti;
- Vista la delibera in data 25/6/2014 con la quale il Dipartimento ha proceduto alla programmazione delle risorse disponibili ai fini del reclutamento di personale docente;
-

DECRETA

- a) di proporre la chiamata del Prof. Davide Parmigiani a ricoprire il posto di Professore di seconda fascia per il s.s.d. **M-PED/03** (Didattica e Pedagogia speciale), s.c. **11/D2** (Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa), ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo, richiedendo che la decorrenza della nomina sia disposta in base alla normativa vigente;
-
- b) di proporre che gli 0,50 p.o. da restituire al Dipartimento a seguito della chiamata di



Università degli Studi di Genova – Scuola di Scienze Sociali
DISFOR Dipartimento di Scienze della Formazione

Il Direttore

cui alla lettera a), siano accreditati sul piano straordinario associati

- Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento previsto per il 10 Dicembre 2014.

Il Direttore del DISFOR
(Prof. Guido F. Amoretti)



PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISFOR) SETTORE CONCORSUALE 11/D2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03, INDETTA CON D.R. N. 959 DEL 29/07/2014

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 22 ottobre alle ore 12 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 959 del 29/7/2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Pier Cesare Rivoltella, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Prof. Pier Giuseppe Rossi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 Università degli Studi di Macerata;

Prof.ssa Renza Cerri, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 Università degli Studi di Genova

E' stata eletta Presidente la Prof.ssa Renza Cerri, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. pier Cesare Rivoltella

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 novembre 2014

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi, hanno considerato la presenza di un solo candidato e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con il concorrente, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 12 novembre 2014 alle ore 17 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dal candidato.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che il candidato hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

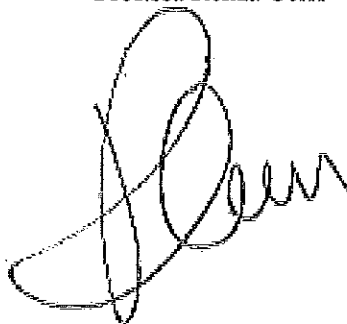
Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Non presentandosi l'esigenza di effettuare comparazione tra più valutazioni effettuate, la Commissione, sulla base del giudizio collegiale espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato il Prof. DAVIDE PARMIGIANI quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Renza Cerri



ALL. "A"

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Davide Parmigiani

Giudizio:

Davide Parmigiani è ricercatore confermato nel SSD M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Genova dove ha svolto negli ultimi anni significativa e continua attività didattica. Ha infatti tenuto con continuità insegnamenti nei corsi di laurea in Scienze della formazione Primaria e Scienze pedagogiche e dell'educazione nonché in Master organizzati dall'Ateneo genovese, per il quale ha anche coordinato l'area trasversale del TFA e del PAS.

Dottore di ricerca in Pedagogia, evidenzia un'intensa attività professionale in modo particolare nell'ambito della formazione degli insegnanti e significative esperienze internazionali che lo hanno portato a ricoprire attualmente l'incarico di segretario della Association for Teaching Training in Europe. E' membro del collegio di Dottorato in Scienze umane e sociali ed è stato inoltre Visiting Professor presso diverse istituzioni accademiche europee.

Gli interessi di ricerca del Candidato si concentrano nell'ambito della didattica e delle tecnologie dell'istruzione, con una particolare attenzione ai temi dell'uso dei media digitali in classe e della professionalità dell'insegnante. La prospettiva teorica è robusta: l'approccio alla tecnologia è umanistico, attento alle ragioni della fondazione concettuale. I suoi lavori hanno collocazione editoriale di rilievo anche in ambito internazionale e in lingua inglese.

Il curriculum e la produzione scientifica del candidato consentono di delineare la figura di uno studioso in possesso di mature competenze di ricerca e capace di partecipare con elementi di originalità al dibattito nazionale e internazionale sui temi della didattica.

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISFOR) SETTORE CONCORSUALE 11/D2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03, INDETTA CON D.R. N. 959 DEL 29/07/2014

"Il/La sottoscritto/a Prof. Pier Cesare Rivoltella, nato a Treviglio (BG) il 25.01.1964

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR) settore concorsuale 11/D2, settore scientifico disciplinare M-PED/03, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma della Prof. Renza Cerra presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 12.11.2014

Pier Cesare Rivoltella

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISFOR) SETTORE CONCORSUALE 11/D2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03, INDETTA CON D.R. N. 959 DEL 29/07/2014

"Il/La sottoscritto/a Prof. Pier Giuseppe Rossi nato a Recanati il 19/03/1952

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di scienze della Formazione settore concorsuale 11/D2, settore scientifico disciplinare M-PED/03, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Renza Cerri presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 12/11/2014

